



Se vuoi conoscerci meglio
visita i nostri siti
INTERNET
ai seguenti indirizzi:

www.c-b-v.netweb.net

www.nuovimusici.3000.it

e-mail: cbv1893@libero.it

Per conoscere tutte le Bande musicali presenti sul Web

BandaeMusicale.it

A u g u r i

B U O N



dal Complesso Bandistico Venezonese



A N N O

LA FORZA DEL GRUPPO

di Davide Zamolo

Stiamo per iniziare l'attività musicale per l'anno nuovo e questo momento di pausa appena trascorso si è prestato a qualche riflessione.

Anche il 2002 ci ha riservato diverse soddisfazioni; cito per tutte l'incontro con la Filarmonica Piovesina in occasione del venticinquesimo del gemellaggio ora allargato - oltre alle Amministrazioni Comunali - anche ai Donatori di Sangue ed agli Alpini.

L'attività musicale ci ha visti impegnati su più fronti; prosegue la scuola di musica e l'attività delle Majorettes. Dando qualche "numero" possiamo citare: 50 prove, 25 uscite, 40 componenti la Banda, 15 Majorettes, 30 allievi. Numeri questi che richiedono

una organizzazione efficace ma soprattutto impegno da parte di quelle persone che curano i vari settori della Banda. Ed è proprio su questo aspetto che vorrei focalizzare la mia riflessione. Se la musica resta sempre e comunque il nostro obiettivo primario abbiamo sperimentato che, il passare del tempo ed il veloce mutare delle situazioni, impongono un costante impegno dal punto di vista organizzativo. Il miglioramento qualitativo del repertorio (una costante di tutte le Bande) impone una assidua presenza alle prove e volontà nello studio delle nuove partiture; le divise e gli strumenti sono un costo sempre più gravoso che richiede un buon numero di uscite e

l'autofinanziamento.

La scuola di musica va seguita con precisione e puntualità per far sbocciare e valorizzare la propensione alla musica dei nostri ragazzi.

In definitiva il Gruppo richiede costanti attenzioni. Se questo da un lato è impegnativo dall'altro è la nostra forza: riuscire a coniugare il "piacere" della musica con il "dovere" dell'organizzazione è stata la carta vincente di questi ultimi anni di attività della Banda.

Abbiamo raggiunto, dal 1974 ad ora, un buon livello ma il nostro Gruppo ha le possibilità e la forza di puntare ad ulteriori traguardi. L'importante è crederci, non demordere e, soprattutto, lavorare con passione consapevoli che la Banda ha bisogno dell'impegno di tutti noi.

Davide Zamolo

Anche in questa edizione 2002-2003 sono molti gli allievi iscritti

Puntuale inizio del Corso Musicale

La novità di quest'anno è il corso di percussioni

E' iniziato ai primi di Novembre il Corso Musicale che il Complesso Bandistico organizza ormai da tantissimi anni. Ecco l'elenco degli allievi del corso Musicale 2002-2003:

MASSIMILIANO DA RONCO

SEBASTIANO ASSINO

VALENTINO FADI

LUCIA DE LUCA

ALEX TURCO

IGOR CIGLIANI

GLAUCO FADI

FABIO PASCOLO

LUCA MADRASSI

FILIPPO ZAMOLO

ALBERTO COPETTI

YANNICK ALBANESE

GIACOMO ZAMOLO

MICHELE DI BERNARDO

ALESSANDRO SORRENTINO

TOMMASO DI BERNARDO

CHIARA GRIDELLO

DIEGOFERIGO

ERICA FERIGO

GIULIO FERIGO

JERRY PICCO

KAREN CLAPIZ

GIULY VALENT

ANDREA BELLENA

SAUL DELLA SCHIAVA

FEDERICO DI BERNARDO

NIKITA PETERLUNGEN

PASCOLO EMANUELE



Un gruppo di allievi del Corso musicale 2002-2003



Gli allievi sono seguiti, secondo orari personalizzati, dagli insegnanti Paola Pascolo, Alberto Zamolo Antonino Calderari, Gian Mario Casola, Claudio Calderari e Fabio Forabosco per le percussioni. Lo scorso anno è entrato a

far parte del Complesso Bandistico un nuovo allievo, Yannick Albanese che, dopo aver partecipato per un periodo alle prove, è ora diventato a tutti gli effetti componente del Complesso stesso, mentre altri tre, pur continuando lo studio di



Alcuni dei nuovi allievi del Corso musicale

strumenti a fiato, hanno intrapreso una esperienza parallela che li ha portati all'uso degli strumenti a percussione e di entrare in anticipo a far parte della nostra grande famiglia musicale. Naturalmente la fase di apprendimento non finisce con il Corso Musicale ma, appunto, continua attraverso le prove e le esecuzioni che la Banda propone nell'arco dell'anno. La piena "maturità" musicale avviene quindi in tempi più lunghi rispetto alla durata dei Corsi musicali e naturalmente tiene conto anche delle capacità individuali e dell'impegno profuso dal singolo musicante. Quest'anno gli allievi iscritti sono 28 dei quali diversi sono già in grado di suonare uno strumento musicale e per alcuni di loro è previsto, nel corso del prossimo anno l'inserimento nel Complesso Bandistico. A tutti, i migliori auguri di un buon proseguimento degli studi.

Celebrato il 4 Novembre

CON UNA BELLA E SUGGESTIVA CERIMONIA PRESSO CORTE ERLANGEN



Anche quest'anno si è svolta la cerimonia per la giornata del 4 Novembre nella quale la nostra Banda musicale ha sempre avuto un ruolo importante.

La cerimonia è iniziata con la sfilata dalla piazzetta del Duomo fino al monumento degli Alpini, al suono

dell' "Inno degli Alpini". La novità di quest'anno è stata l'esecuzione del "Silenzio", interpretato magistralmente dalla tromba di Roberto Cracogna, durante la deposizione della corona presso il monumento degli Alpini. E' quindi seguita l'esecuzione de "Il Piave" e di seguito si è di nuovo formato il corteo che ci ha condotti alla lapide ai caduti presso Corte Erlangen. Il Sindaco Pascolo ha avuto parole di circostanza e a sua volta il nuovo comandante della caserma di Venzone, Colonnello Massimo Fogari, ha

espresso alcune considerazioni sulla celebrazione nella giornata delle forze armate. In questa seconda parte della cerimonia è intervenuto anche il Coro "Li Muris" che ha eseguito con noi "Fratelli d'Italia" e, dopo alcuni canti, il "Va' pensiero" di Verdi.



E' diventata ormai una consuetudine che, in occasione di questa cerimonia, il Coro e la Banda musicale di Venzone si uniscono per eseguire queste musiche, nelle quali il canto è fondamentale, contribuendo a dare migliore espressività alla musica stessa e maggiore solennità alla cerimonia. Al termine della bella cerimonia nel Palazzo Organico-Martina è stata offerta la tradizionale pastasciutta preparata dagli alpini dell'A.n.a.

26 Bande musicali per un migliaio di suonatori che hanno dato vita al concertone finale

A Udine per il raduno Bandistico Regionale

Il Raduno Bandistico Regionale, organizzato dall' A. N. B. I. M. A. l'associazione nazionale delle Bande Musicali italiane, ci vede da molti anni come assidui partecipanti e quindi anche quest'anno non abbiamo fatto mancare la nostra adesione.

La grande festa Bandistica è iniziata con il ritrovo di tutte le ventisei le Bande partecipanti nel grande parcheggio dell'ex stadio

Moretti. Secondo orari prestabiliti ognuna delle formazioni si è quindi messa in movimento e, come un lunghissimo serpente, abbiamo sfilato suonando per le vie di Udine fino a giungere in Piazza Libertà. Quest'anno il tempo non è stato clemente e infatti verso la fine dell'esecuzione dei brani in programma ha cominciato a piovere



costringendoci a trovare ripari di fortuna.

In ogni caso in Piazza Libertà erano presenti moltissimi spettatori ai quali abbiamo offerto quattro brani eseguiti dai più di mille suonatori che componevano le 26 Bande. Il Concertone si è aperto con l'Inno "Fratelli d'Italia" ed è proseguito con "Europa March" Di Robert Allmend, quindi la famosissima "Radetzky

March" di Johan Strauss e a conclusione non potevano mancare le "Villotte Friulane", trascritte dal compianto Maestro Marti, per le quali è stato chiesto il "bis" eseguito sotto la pioggia.

Un grande festa della musica popolare quindi, e per noi il coronamento di una annata musicale molto intensa e ricca di soddisfazioni.



Gemellaggio con la cittadina francese di Bramont-Lamothe

A Moggio Udinese al suono della "Marsigliese"



Una veduta di Moggio Udinese

Venzone International

di Gian Mario Casasola

«Allons, enfants de la patrie...» inizia con queste parole l'inno nazionale francese noto come "La Marsigliese".

Scritto e musicato dal capitano C. J. Rouget de Lisle nel 1792 come canto patriottico e militare col titolo "Chant de guerre pour l'armée du Rhin" assunse il significato di canzone rivoluzionaria con la denominazione di "Himne des Marseillais" in quanto cantato dai volontari marsigliesi al loro ingresso a Parigi. Diventa inno nazionale nel 1795 e dopo un periodo di abbandono durante l'era napoleonica viene definitivamente riadattato nel 1879.

Alcune varianti nella parte musicale vennero apportate da un certo A. Thomas nel 1887 ufficializzando così l'orchestrazione.

Nel 1974 poi per volere del Presidente della Repubblica l'inno è stato ripresentato col ritmo originario. A questo punto vi chiederete: cosa

c'entra quanto sopra esposto con Venzone? Immediatamente e di seguito chiarito: alla gradita richiesta da parte del Sindaco di Moggio Udinese per un nostro intervento musicale in occasione del gemellaggio fra il Comune francese di Bramont-Lamothe e la ridente cittadina del Canal del Ferro, il Complesso Bandistico Venzone ha aderito con soddisfazione, anche nella prospettiva di una nuova esperienza. Non c'era tanto tempo per imparare l'inno transalpino ma con l'impegno di tutti (direi esemplare come sempre in simili occasioni) e con l'insegnamento impartito dal nostro maestro Claudio Calderari, che si è interessato anche per procurarci gli spartiti, non temevamo, se così si può dire, il "rigetto musicale". Per questa breve ma significativa uscita, la formazione del C.B.V. era ridotta non per mancanza di elementi ma per questione di spazio disponibile nei locali di esecuzione.

Lo scorso mese di ottobre abbiamo ricevuto, da parte del Comune di Moggio Udinese, l'invito a presenziare ed allietare i convenuti alla cerimonia di Gemellaggio con la città francese di Bramont-Lamothe, nella provincia di Clefant Ferrant.

E' sorto subito un problema in quanto la sala consiliare dove avrebbe avuto luogo la cerimonia, pur molto capiente, non sarebbe stata in grado di contenere anche tutta la Banda.

Pur di non rinunciare all'invito l'idea è stata quella di creare una mini-banda che però contenesse comunque tutto l'organico strumentale. C'era poi un altro problema relativo

all'inno nazionale francese, visto che nel nostro repertorio non abbiamo mai avuto "La Marsigliese".

Questo problema è stato risolto dal nostro Antonino Calderari che, rimasto ancora molto legato da vincoli di amicizia con i componenti della Banda musicale dell'Esercito, si è interessato per farci pervenire le parti nel giro di pochissimi giorni. E così, sabato 19 Ottobre, un gruppo di 15 musicanti, diretti da Alberto Zamolo, in quanto il Maestro Calderari era impegnato a scuola, sono partiti alla volta di Moggio. In questa pagina il nostro Mario Casasola ci parla, nel suo stile inconfondibile, di questa bella uscita.

Per la cronaca: non ci sono stati cortei né sfilate, il tutto si è svolto nella bella sala consiliare del caratteristico variopinto e moderno palazzo comunale.

Discorsi di pertinenza da entrambe le autorità convenute (per l'occasione una gentile signora forniva la traduzione pressoché istantanea), scambi di doni culturali e non, unitamente ad infinite strette di mano, erano accompagnati da scroscianti applausi da parte di tutti i presenti. Il nostro gruppetto (alla bacchetta di Alberto Zamolo) disinvolto e diligente, ha eseguito alcuni brani allegri prima e dopo la cerimonia ufficiale ottenendo anch'esso consensi e calorosi applausi ad ogni fine esecuzione, compresi i due

Inni nazionali durante i quali tutti si sono alzati in piedi e sulla sala era scesa una percepibile commozione. Molto gradita è stata l'esecuzione di "Villette Friulane" (poupouri di alcune famose nostre villette) regolarmente bissata su gentile richiesta alla fine della manifestazione. Un altro "gettone di esperienza" è stato acquisito positivamente e... chissà... se in un futuro avremo l'opportunità di essere ospiti della comunità d'oltralpe, potremmo intonare anche noi, marsigliesi permettendo... "Allons, enfants de la MUSE" "

Gian Mario Casasola



Un grande impegno per tutti ma anche una grande soddisfazione

Tutte le uscite 2002

Martedì 01 Gennaio

Sfilata per le vie di Venzone dove abbiamo portato ai nostri concittadini gli auguri a suon di musica.



Domenica 31 Marzo

Tradizionale gita Pasquale sul piano di Santa Caterina, a Venzone, dove il Complesso Bandistico ha allietato con la sua musica i partecipanti a questa antica e simpatica manifestazione.



Domenica 23 Giugno

Si è rinnovata a Bordano la ruscitissima "Festa delle farfalle" che vede ogni anno la partecipazione di migliaia di persone.

Banda e Majorettes hanno allietato questa particolare festa, protagoniste le farfalle, che sarebbe però riuscita meglio se fosse stata programmata con un orario più adatto.



Sabato 19 Gennaio

A Gemona abbiamo partecipato alla "Lucciolata" regionale organizzata dall'associazione "Via di Natale" per aiutare gli ammalati del centro tumori di Aviano.



Venerdì 25, Sabato 26 e Domenica 27 Aprile

Si è rinnovato il gemellaggio con gli Amici di Piobesi Torinese che, a distanza di 25 anni, conserva ancora tutto il suo valore musicale ed affettivo. Sono stati tre giorni dedicati alla musica, all'amicizia e alla collaborazione.



Giovedì 13 Giugno

A Gemona del Friuli la Processione e il concertino per la tradizionale festa del Patrono, Sant'Antonio. Molte le presenze fra i musicanti, pur trattandosi di una giornata lavorativa.



Domenica 03 Febbraio

Come ogni anno si è svolta l'Assemblea della Banda alla quale è seguito il pranzo presso un rinomato ristorante della zona. Molti i presenti fra i componenti, le Majorettes, i parenti e gli amici.



Domenica 25 Maggio

In Carinzia (A) con il Gruppo A.n.a. di Udine Sud per la "Festa dei Fiori" che ogni anno si svolge in questa bellissima località austriaca. Peccato che tutta la giornata sia stata accompagnata dalla pioggia che non ha permesso lo svolgimento del programma previsto.



Domenica 02 Luglio

A Carnia la tradizionale Sagra di San Pietro dove il nostro Complesso Bandistico e le Majorettes hanno allietato i convenuti a questa bella "sagra". E' stato proposto, da parte del Maestro Calderari, di arricchire

questa giornata di festa con un Concerto serale nello spiazzo antistante la Chiesa, con l'intento di farlo divenire un appuntamento tradizionale.

Domenica 17 Marzo

Festa del Patrono, San Giuseppe, a Portis di Venzone dove, con la presenza delle Majorettes, abbiamo allietato la festa che, da tantissimi anni, è una tradizione irrinunciabile.



Domenica 02 Giugno

Processione a Venzone per la ricorrenza del Corpus Domini



Domenica 21 Luglio

Festa degli Alpini a Moggi Udinese. Una bella giornata in compagnia degli amici dell'A.N.A. dove siamo stati chiamati per allietare con la nostra musica questa bella giornata dedicata agli ex Alpini.



Domenica 28 Luglio

Di nuovo a Bordano dove stanno terminando le iniziative per la "Festa delle farfalle". Questa volta l'orario era più centrato e il pubblico numeroso ha potuto apprezzare le nostre esecuzioni e le coreografie delle brave Majorettes.



Domenica 06 Ottobre

Ad Avasinis è ormai quasi una tradizione la nostra partecipazione alla Processione e al concertino in questa simpatica località della destra Tagliamento. Anche quest'anno quindi siamo intervenuti con piacere eseguendo dapprima brani adatti alla Cerimonia Religiosa e poi intrattenendo gli intervenuti con un applaudito Concertino.



Sabato 19 Ottobre

A Moggio udinese è intervenuta, per motivi di spazio, solo una parte della nostra Banda che ha fatto da cornice alla cerimonia di gemellaggio con la città francese di Bramont-Lamothe, nella provincia di Clefant Ferrant. Nell'occasione è stato eseguito, per la prima volta per noi, anche l'Inno nazionale francese "La Marsigliese".

Giovedì 15 Agosto

Un'antica tradizione che ogni anno viene rispettata e che coinvolge centinaia di spettatori di dentro e fuori "le mura". Il Concerto di Ferragosto, allietato dalle coreografie delle nostre brave Majorettes, è anche, oltre l'occasione per eseguire le musiche più significative del nostro repertorio, quella di presentare i nuovi allievi che per la prima volta entrano a far parte della nostra associazione. Quest'anno è toccato a Yannich Albanese che, dopo vari anni di Corso Musicale, è riuscito ad entrare nella nostra sempre più grande "famiglia".



Domenica 3 Novembre

Tradizionale commemorazione del "4 Novembre" con la cerimonia di deposizione della corona presso il monumento ai caduti presso Corte Erlangen. Ha partecipato alla cerimonia il Coro "Li Muris" di Venzone che assieme a noi ha eseguito l'Inno "Fratelli d'Italia" e il "Va' pensiero" di Giuseppe Verdi. La novità di quest'anno è stata l'esecuzione del "Silenzio", suonato dalla Tromba di Roberto Cracogna, presso il monumento degli Alpini.



Domenica 25 Agosto

Processione e concertino a Segnacco (UD) dove, nella frazione di Sant'Eufemia, per la prima volta siamo stati chiamati ad accompagnare la Cerimonia religiosa e ad allietare i presenti con le nostre note. Al concertino partecipavano anche le Majorettes, molto applaudite durante l'esibizione presso il luogo dei festeggiamenti



Sabato 21 Settembre

A Udine per il Raduno Bandistico Regionale dove, assieme ad altre 25 Bande musicali, abbiamo dato vita alla sfilata per le vie della città e, in Piazza Libertà, si è quindi tenuto il Concerto finale con alcuni brani suonati da tutti i mille componenti presenti. Purtroppo il brutto tempo non ci ha risparmiati e a metà Concerto è cominciato a piovare costringendo le persone intervenute a trovare ripari di emergenza.



Domenica 13 Ottobre

A Carnia di Venzone siamo stati invitati dal locale Gruppo festeggiamenti a presenziare allo scoprimento e inaugurazione di un mosaico, posto sulla facciata della Chiesa, raffigurante San Pietro a cui la Chiesa è dedicata.



Domenica 8 Dicembre

A Pioverno (UD) processione per la festa della Madonna Immacolata alla quale la Chiesa è intitolata.



La Banda completa le divise con le giacche invernali

La divisa, per ogni Banda musicale, è sempre stata una fonte di preoccupazioni.

Prima di tutto è impegnativo sceglierne il 'taglio' (storico, moderno, sgargiante, classico ecc.); in secondo luogo non sempre è facile reperire i necessari finanziamenti per l'acquisto.

Il Complesso Bandistico si è dotato di una divisa propria nel 1977 grazie all'impegno dei componenti che hanno in parte finanziato direttamente la spesa.

Negli anni successivi sono state apportate delle leggere modifiche all'impianto originale senza stravolgerne l'impostazione.

Quello che sin da allora ci mancava era la giacca a vento per le uscite invernali. Non è facile indossare la sola giacca a Capodanno e non è molto presentabile una tavolozza di cappotti con colori diversi. Ebbene ora anche questo problema è stato risolto.



A Piovorno abbiamo inaugurato le nuove GIACCHE A VENTO; essendo di colore blu richiamano il colore delle nostre giacche creando, nel loro insieme, un bel colpo d'occhio.

La spesa è stata interamente sostenuta dall'Impresa I.C.E. snc di Gianni Tondo & C. di Venzone.



Noi della Banda vogliamo ringraziare per il nobile gesto; una annotazione particolare la vogliamo dedicare al fatto che sulla nuova giacca a vento compare solo lo stemma della nostra Banda.

In questa occasione sottolineiamo come, in un periodo dove anche l'intervento pubblico sembra rispondere più a logiche di mercato (finanziamenti solo per grosse manifestazioni, sponsor 'ingombranti', calcolo delle ricadute commerciali) con riduzione dei



finanziamenti per le attività di più piccole dimensioni, si trovino ancora persone disponibili a supportare attività quali la banda senza chiedere nulla in cambio.

I Venzonesi hanno sempre dimostrato affetto per la Banda, noi speriamo di poter ancora contare su di loro.

L'opportunità per l'inaugurazione del nuovo abbigliamento è stata data dalla Processione della Madonna dell'Immacolata dell' 8 dicembre a Piovorno e possiamo dire che, visto il clima ventoso e freddo, l'occasione è stata davvero propizia.



Come eravamo



Portis 1978

Riprende l'attività dopo le tristi vicende del terremoto '76

Contrappunto

Napoleone III, vedendo Rosini in teatro, lo mandò ad invitare sul proprio palco e, siccome il Maestro se n'era dapprima schermato a causa dell'abito che indossava, non d'etichetta, Napoleone appena lo vide gli disse:

"Mio caro Maestro, tra noi Imperatori non occorrono cerimonie!"

Intervista a... Antonino Calderari

Quale differenza sostanziale hai trovato fra la Banda che hai lasciato 30 anni fa e quella attuale?

Beh, innanzitutto devo ammettere che è "ringiovanita" parecchio. Mi ricordo che quando sono entrato nella banda, all'età di 7 anni, il resto dei componenti era decisamente più adulto. Oggi, invece, noto con piacere che ci sono molti più ragazzi, a dimostrazione del fatto che i giovani sono interessati e attratti non solo dalla musica pop e rock, ma anche da quella bandistica.

Qual è il ricordo, in positivo e in negativo, legato agli anni in cui da ragazzo facevi parte della Banda musicale di Venzone?

Il ricordo più bello legato agli anni in cui da ragazzo facevo parte della Banda musicale di Venzone è sicuramente la mia prima uscita. Avevo appena 7 anni e suonavo il tamburo. In occasione di un raduno degli Alpini, la Banda fu invitata a partecipare alla manifestazione che si teneva a Trieste. Ricordo ancora la forte emozione provata mentre sfilavo per le vie del centro cittadino tra gli applausi della gente in festa. Dopo la sfilata, un gruppo di persone, probabilmente colpito dalla mia giovane età, mi regalò una scatola di caramelle facendomi sentire ancora più felice ed entusiasta di quella memorabile giornata.

Andando in dietro negli anni, non riesco invece ad individuare alcun ricordo negativo di quei tempi, se non una leggera tristezza provata quando ho lasciato il complesso per intraprendere la mia attività nella Banda dell'Esercito.

Come ti trovi ora nel Complesso Bandistico Venzone?

Premettendo che sono rientrato stabilmente nel Complesso Bandistico da meno di un anno, devo ammettere che inizialmente mi sono trovato un po' spaesato perché, dopo tanti anni, ho ritrovato solo pochissimi componenti del complesso che avevo lasciato nel 1967.

Nonostante ciò non ho incontrato alcun problema di inserimento, grazie soprattutto all'amichevole accoglienza che ho ricevuto dal resto del gruppo. Oggi quindi sono decisamente contento e orgoglioso di essere nuovamente tornato a far parte di questo complesso bandistico a me tanto caro.

Cosa ne pensi delle nuove iniziative (Giornale e Sito Internet) per dare maggiore visibilità alla nostra Banda? Hai qualche proposta in merito?

A mio parere il giornale e il sito Internet dedicati al C.B.V. sono iniziative davvero utili e apprezzabili. Attraverso questi strumenti, infatti, la banda ha la possibilità di promuovere la sua attività e di farsi conoscere meglio dalla gente.

Inoltre viene lasciato spazio anche a idee, proposte e/o critiche utili per individuare eventuali interventi di miglioramento.

Come è stata la tua esperienza come nuovo componente de "I Nuovi Musicisti"?

Oltre ad essere di nuovo un membro del C.B.V., da alcuni mesi faccio parte anche de "I Nuovi Musicisti", un gruppo formato da 10 musicisti anche loro componenti della banda.

Il repertorio musicale è costituito da brani del '500-'600, suonati prevalentemente in occasione di cerimonie religiose. Ovvie e numerose le differenze organizzative e gestionali tra il C.B.V. e "I Nuovi Musicisti".

Tuttavia l'esperienza è da ritenersi sicuramente positiva e spero che in futuro si possa continuare, tenendo magari in



La Banda musicale dell'Esercito, ospite a Venzone nel 1967, nella quale Antonino ha suonato per più di trent'anni.

considerazione i punti di forza e di debolezza emersi durante l'attività.

Che "messaggio" ti sentiresti di dare agli altri componenti riguardo l'attività del C.B.V.?

Il messaggio che vorrei dare ai miei "colleghi" si compone di due parti. Innanzitutto ti ringrazio per la cordiale accoglienza che mi hanno riservato aiutandomi così a farmi sentire subito uno di loro. Secondariamente, anche in relazione alla mia esperienza nella Banda musicale dell'Esercito, vorrei spronarli a proseguire la loro attività nel complesso bandistico in maniera sempre positiva, senza arrendersi davanti alle difficoltà (siano esse logistiche, organizzative e/o musicali) e senza il timore di muovere critiche costruttive atte a migliorare il funzionamento del complesso.

Se tu dovessi imparare un altro strumento, alla luce della tua esperienza, quale sceglieresti?

Anche per fare invidia ad alcuni miei "colleghi", direi il triangolo. Sapete, alla mia età comincia a diventare pesante persino l'ottavino!!

A parte gli scherzi, credo che se dovessi imparare a suonare un altro strumento sceglierei il flicorno soprano. Uno strumento noto forse solo agli "addetti ai lavori".

Il flicorno soprano ricorda una tromba di dimensioni leggermente più grandi e produce un suono così dolce da "incantare" qualsiasi ascoltatore.

Il tuo sogno (musicale) nel cassetto?

Facendo un rapido bilancio della mia vita "musicale", posso dire di aver già realizzato il mio sogno. La mia appartenenza per più di 30 anni alla Banda dell'Esercito ha senza dubbio rappresentato per me il raggiungimento di un grande traguardo. Ho avuto l'opportunità di studiare e migliorare la mia preparazione musicale con il maestro Arrigo Tassinari (primo flauto dell'orchestra diretta da Arturo Toscanini); ho suonato nei più grandi teatri italiani (dalla Scala di Milano al Teatro Massimo di Palermo); ho partecipato a manifestazioni militari, e non, in Italia e in altri Paesi Europei. In poche parole ho avuto la fortuna di fare del mio sogno musicale il mio lavoro; un lavoro che mi ha dato molte soddisfazioni e che mi ha permesso di coltivare la mia grande passione per la musica.

Prima di chiudere questa breve intervista, vorrei ricordare e ringraziare alcune persone che hanno apportato un grande contributo sia in termini umani che professionali alla mia vita. Mi riferisco ai miei zii (Rino e Pieri) che per primi mi hanno indirizzato verso la musica, ai maestri della Banda musicale di Venzone Pippo Sormani e Toselli Morasini, nonché a Candido "Ciodio", Guido "Fioté" e al "Min", il mio primo insegnante di flauto. Purtroppo la maggior parte delle persone che ho citato non ci sono più, rimane comunque sempre il mio ricordo e la mia gratitudine per tutti loro.